

NOTA INTEGRATIVA

□ PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE

In ossequio al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile la valutazione delle voci del bilancio d'esercizio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale dell'Ente.

Inoltre, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, nonché dei rischi e delle perdite di competenza, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per la valutazione si è fatto ricorso ai criteri previsti dal Codice Civile per le società commerciali, integrati, ove necessario, dai Principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Si sottolinea, inoltre, che per quanto attiene alle poste, patrimoniali ed economiche, concernenti gli aspetti più strettamente contributivi e previdenziali, si sono tenute in debita considerazione anche le modifiche al *"Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza"*, approvate dai Ministeri Vigilanti il 27/10/2000, con decorrenza dal 01/01/2000.

In dettaglio:

- **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al prezzo di acquisto, in funzione della loro utilità pluriennale. Sono state sistematicamente ammortizzate: in un periodo di cinque anni le spese di costituzione e di prima iscrizione, in tre anni le spese elettorali, le licenze software, e i costi sostenuti per i lavori di adattamento e di miglioramento dell'immobile in locazione: a tale riguardo si precisa che l'ammortamento in un arco temporale di tre anni è dovuto alla facoltà, riconosciuta dal locatore, di recesso anticipato, al fine di adibire a sede dell'Ente, nella seconda metà del 2001, l'immobile acquisito nel mese di gennaio dello stesso anno.

- **Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, eventualmente incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate sulla base delle seguenti quote di ammortamento, definite in ragione della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Al contrario, i beni strumentali di valore unitario inferiore al milione di lire sono stati integralmente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

In particolare:

Apparecchiature hardware	33.33%
Macchine d'ufficio elettroniche	25%
Telefoni cellulari	33,33%
Mobili e arredi	12%
Impianti elettronici	30%
Attrezzatura uffici	20%

- Attività finanziarie

In tale voce sono iscritti gli investimenti finanziari rappresentati dalle azioni, fondi comuni di investimento, obbligazioni, e strumenti “derivati”, gestiti dalle società Ersel e ING, ancora in portafoglio alla chiusura dell'esercizio. Per quanto attiene alle azioni, obbligazioni e ai fondi comuni di investimento, in applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli stessi sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. “costo medio ponderato”) e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche di valore.

- Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dall'art. 2427, I comma, del Codice Civile, e conformemente al disposto del principio contabile nazionale nr. 26 si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando il principio generale del minor valore tra quello di costo e quello desumibile dall'andamento del mercato (v. voce precedente “Attività finanziarie”): quest'ultimo valore, espresso in moneta estera, è stato convertito al cambio di fine esercizio.
- le operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, espresse all'origine in moneta estera, sono stati rilevati in contabilità in moneta di conto (Lire) al cambio in vigore alla data in cui è stata effettuata l'operazione;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera, sia per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sia a causa della valutazione a fine esercizio di cui al precedente punto, sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci “Proventi finanziari” e “Oneri Finanziari”);

- Crediti verso iscritti

I crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta non ancora versata sono stati rilevati al valore nominale e sono stati suddivisi per categoria di contributo. Sono stati, inoltre, determinati gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni e di interessi che, però, per ragioni prudenziali (non essendo ancora concretamente iniziata la fase di richiesta e di eventuale recupero coatto, e anche in relazione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive recentemente approvato dagli Organi Statutari e tuttora al vaglio dei Ministeri Vigilanti), sono state interamente accantonate nel corrispondente fondo del passivo, conformemente anche a quanto già effettuato nello scorso esercizio.

- Altri crediti

Sono stati iscritti al loro valore nominale

- Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide (presso istituti di credito, denaro e valori in cassa) sono state iscritte al loro valore nominale.

- Ratei e Risconti attivi

Rappresentano, in applicazione del principio della competenza economica, i primi, la quota, maturata al 31/12/2000, di componenti positivi che avranno manifestazione finanziaria nel corso del 2001 e, i secondi, la quota parte, di

competenza dell'anno 2001, di costi che hanno già avuto, nel corso dell'esercizio 2000, la relativa manifestazione finanziaria.

- **Riserva legale**

La posta è destinata ad accogliere, in applicazione del disposto dell'art. 18, comma 6, dello Statuto dell'Ente e dell'art. 1, comma 4, lett. c, del D. Lgs. 509/1994, la riserva legale in misura non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere.

Tuttavia, non essendo state ancora erogate pensioni agli iscritti, non si sono ancora verificati i presupposti per la costituzione della predetta riserva.

- **Fondo Conto Contributo Soggettivo**

Tale fondo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto dell'Ente, è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti, come precisato dall'art. 14 del Regolamento, dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati (con la sola esclusione della contribuzione dovuta per l'anno in corso) in base al tasso annuo di capitalizzazione di cui all'art. 1, comma 9, della legge 8 agosto 1995 n. 335, in conformità al sistema contributivo, secondo il quale il costo delle prestazioni previdenziali per ciascun anno non può che corrispondere all'ammontare dei contributi soggettivi di pertinenza dello stesso anno, aumentato della corrispondente rivalutazione.

- **Fondo Conto di Riserva**

L'art. 14, comma 5, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo di riserva destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: in questo esercizio, peraltro, non si sono verificati i presupposti per la costituzione di tale fondo.

- **Disavanzo del Conto Separato**

Rappresenta il risultato economico (negativo) del presente esercizio, determinato dalla differenza tra l'ammontare complessivo del gettito della contribuzione integrativa, incrementato del relativo rendimento, e le spese di gestione dell'Ente. Per la copertura di tale disavanzo, nell'anno 2001, verrà utilizzato, fino a concorrenza, l'ammontare dell'apposito fondo di riserva (Fondo Conto Contributo Integrativo), costituito nei precedenti esercizi mediante l'accantonamento dei pregressi risultati economici positivi.

Inoltre, poiché con il 31/12/2000 si è concluso il primo quinquennio previsto dall'art. 16 dello Statuto, le disponibilità residue di detto fondo (detratto, come detto, l'ammontare necessario alla copertura del risultato negativo del presente esercizio) affluiranno, nell'anno 2001, su apposito conto di riserva, utilizzabile secondo quanto previsto dal vigente Regolamento dell'Ente.

- **Fondo Trattamento di fine rapporto**

Rappresenta l'importo, risultante al 31 dicembre 2000, accantonato in conformità alla legge 29 maggio 1982, n. 297, ed al vigente contratto collettivo nazionale di lavoro, delle indennità di fine rapporto maturate in favore del personale in forza alla fine dell'esercizio.

- Debiti verso iscritti

Sono stati valutati al loro valore nominale e rappresentano i versamenti effettuati dagli iscritti in eccedenza rispetto al dovuto, naturalmente per la parte non ancora restituita o dagli stessi utilizzata in compensazione con quanto dovuto per altre annualità.

Si precisa che i versamenti effettuati da soggetti che, per lo stesso anno, non hanno prodotto la relativa dichiarazione reddituale sono stati considerati in questa voce solo per la parte eccedente la contribuzione minima comunque dovuta da tutti gli iscritti.

- Debiti verso altri

Tali debiti, valutati al valore nominale, accolgono i versamenti finora effettuati ma non attribuibili a soggetti iscritti o per carenza di elementi identificativi (es: versamenti effettuati da società, studi professionali, consulenti tributari, ecc.) o perché il soggetto, pur essendo iscritto all'Albo, non ha ancora presentato la domanda di iscrizione all'Ente (nonostante gli uffici abbiano inoltrato, in più occasioni, apposita comunicazione con acclusa la modulistica necessaria).

- Altre tipologie di debiti

Le voci debiti verso il personale, verso gli Organi statutari, verso i fornitori, quelli tributari, quelli verso enti previdenziali e assistenziali e quelli diversi sono stati valutati al loro valore nominale.

- Conti d'ordine

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2424, comma 3, del Codice Civile e dal principio contabile nr. 12, sono stati rilevati, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, distinti, rispettivamente, tra il sistema "*degli impegni*" e quello "*dei ns. beni presso terzi*", valutati al valore nominale i primi e al costo storico i secondi.

Si tratta di voci che costituiscono delle annotazioni per memoria, a corredo della situazione patrimoniale-finanziaria esposta nello stato patrimoniale, ma che non costituiscono attività e passività in senso stretto, derivando da fatti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico risultante alla fine dell'esercizio, potranno produrre i loro effetti in futuro.

□ CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

PARTE I - ATTIVITA'

• **Immobilizzazioni immateriali (Lit. 749.202.573)**

L'importo complessivo è costituito dalle seguenti poste:

1) **Spese di costituzione (Lit. 5.360.000)**

Rappresentano le spese notarili sostenute per la costituzione dell'Ente: sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale in ragione della loro utilità pluriennale e sono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Di seguito si espongono le movimentazioni subite nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/1999	5.360.000
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	5.360.000
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	2.144.000
Ammortamento dell'esercizio	1.072.000
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	3.216.000

2) **Spese di prima iscrizione (Lit. 160.216.930)**

Rappresentano i costi sostenuti nel corso degli anni precedenti in relazione all'attività di predisposizione della modulistica necessaria per l'iscrizione degli aventi diritto, per l'invio della stessa e per l'attività di prima registrazione delle domande di iscrizione, per i comunicati stampa, per le traduzioni informative per le regioni bilingue. Tali costi sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale in relazione alla loro utilità pluriennale e vengono ammortizzate in un periodo di cinque anni. Di seguito si evidenzia la movimentazione subita nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/1999	160.216.930
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	160.216.930
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	64.086.772
Ammortamento dell'esercizio	32.043.386
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	96.130.158

3) Spese elettorali (Lit. 395.416.743)

La posta concerne tutte le spese sostenute per lo svolgimento delle elezioni degli Organi istituzionali dell'Ente (es: spese notarili, spese per gli scrutatori e i presidenti di seggio, spese per trasporti e corrieri).

Sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale nella convinzione che, pur trattandosi di spese ricorrenti nel corso della vita dell'Ente, hanno, comunque, utilità pluriennale nell'arco del triennio di mandato degli Organi statutari: per tale motivo sono ammortizzati in un periodo di tre anni. Gli incrementi intervenuti nel corso del presente esercizio si riferiscono agli importi fatturati dai notai, per l'attività svolta nell'anno 1998, per un importo superiore a quello accantonato e che, pertanto, aveva già concorso alla determinazione dell'ammontare di tale posta al 31/12/1998: per tali incrementi, al fine di permetterne l'integrale ammortamento nel termine sopra richiamato di vigenza degli Organi statutari (cioè entro il 2000), si è operato un ammortamento pari al 100% del loro valore.

Costo storico al 31/12/1999	395.212.743
Incrementi dell'anno	204.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	395.416.743
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	263.475.162
Ammortamento dell'esercizio	131.941.581
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	395.416.743

4) Licenze software (Lit. 127.488.900)

La voce comprende i costi sostenuti per l'acquisto dei pacchetti applicativi installati sui computer in dotazione dell'Ente (Office, Access, Postel, Enciclopedia giuridica De Agostini, ecc.): gli incrementi dell'anno sono dovuti, principalmente, al costo per l'acquisto della procedura di gestione degli iscritti ("S.I.P.A.", per Lit. 72.000.000) e per il software di riconoscimento ottico delle dichiarazioni reddituali/contributive (c.d. "OCR", per Lit. 6.180.000). La posta è ammortizzata in un periodo di tre anni.

Costo storico al 31/12/1999	40.298.400
Incrementi dell'anno	87.190.500
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	127.488.900
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	17.960.800
Ammortamento dell'esercizio	42.496.300
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	60.457.100

5) Migliorie su beni di terzi (Lit.60.720.000)

Rappresenta il costo sostenuto, nel 1999, per il complesso dei lavori di tinteggiatura, idraulica, elettrici e di predisposizione della rete di trasmissione informatica eseguiti sull'immobile, di proprietà dell'E.N.P.A.M., attuale sede dell'Ente. La posta viene ammortizzata in un periodo di tre anni, inferiore alla durata ordinariamente prevista del contratto di locazione, in considerazione della volontà, più volte espressa dagli Organi Statutari, di adibire, nella seconda metà del 2001, l'immobile acquisito nel mese di gennaio dello stesso anno a sede dell'Ente, a conclusione dei lavori di ristrutturazione.

Costo storico al 31/12/1999	60.720.000
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	60.720.000
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	20.240.000
Ammortamento dell'esercizio	20.240.000
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	40.480.000

• **Immobilizzazioni materiali (Lit. 450.139.687)**

L'importo complessivo è composto dalle seguenti voci:

1) Apparecchiature hardware (Lit. 170.798.400)

Accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di computer, server centrale, stampati, modem, masterizzatori CD Rom, lettori ottici, ecc. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine").

Costo storico al 31/12/1999	122.287.200
Incrementi dell'anno	48.511.200
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	170.798.400
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	53.506.400
Ammortamento dell'esercizio	56.932.800
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	110.439.200

2) Macchine d'ufficio elettroniche (Lit. 61.266.960)

Evidenzia il costo sostenuto per l'acquisto di apparecchiature quali il centralino elettronico, i fax, le fotocopiatrici, la macchina affrancatrice, le macchine calcolatrici. Si rappresenta che una parte di tali beni non risulta presente presso la

sede dell'Ente in quanto è in dotazione ai componenti degli Organi Statutari (v. oltre alla voce "Conti d'ordine"). Si espone la movimentazione intervenuta nel corso dell'esercizio:

Costo storico al 31/12/1999	60.818.160
Incrementi dell'anno	448.800
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	61.266.960
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	18.705.540
Ammortamento dell'esercizio	15.316.740
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	34.022.280

3) Macchine d'ufficio elettroniche di valore fino a un milione di lire (Lit. 1.584.000)

La voce accoglie i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di piccoli apparati elettrici per l'ufficio (segreteria telefonica, radio registratori, piccoli elettrodomestici), il cui costo è già stato completamente ammortizzato.

Costo storico al 31/12/1999	1.584.000
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	1.584.000
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	1.584.000
Ammortamento dell'esercizio	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	1.584.000

4) Cellulari (Lit. 1.366.000)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di una apparecchiatura terminale per il servizio radiomobile e dei relativi accessori (batterie supplementari, auricolare, ecc.).

Costo storico al 31/12/1999	1.307.000
Incrementi dell'anno	59.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	1.366.000
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	871.334
Ammortamento dell'esercizio	455.333
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	1.326.667

5) Cellulari di valore fino ad un milione di lire (Lit. 214.500)

Si tratta di acquisti effettuati nel corso del 1999 relativamente ad accessori per apparecchi terminali di servizio radiomobile (carica batterie, auricolare, batterie, ecc.) e interamente ammortizzati nello stesso anno.

Costo storico al 31/12/1999	214.500
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	214.500
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	214.500
Ammortamento dell'esercizio	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	214.500

6) Mobili e arredi (Lit. 187.632.419)

La voce accoglie i costi sostenuti per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia necessaria per il funzionamento e il decoro dell'Ente (scrivanie, poltrone, sedie, armadi, armadi blindati, librerie, scaffali, arredamento del locale di riposo, tende, ecc.). In particolare, i modesti aumenti dell'anno sono relativi, principalmente, agli acquisti di ulteriori armadi e cassettiere e delle tende.

Si evidenzia, di seguito, la movimentazione della posta nel corso dell'anno:

Costo storico al 31/12/1999	179.981.378
Incrementi dell'anno	7.651.041
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	187.632.419
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	27.872.628
Ammortamento dell'esercizio	22.515.891
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	50.388.519

7) Mobili e arredi di valore fino a un milione di lire (Lit. 9.733.648)

La voce comprende i costi sostenuti negli anni 1998 e 1999 per l'acquisto di mobilio e attrezzatura varia di valore unitario scarsamente significativo (sedie, scaffali, appendiabiti, posacenere, cornici, lampade, stufette, ecc.), già completamente ammortizzati. Si precisa che i decrementi sono relativi all'avvenuta restituzione, all'inizio dell'anno 2000, di alcune lampade da tavolo, acquistate alla fine dell'esercizio precedente e nello stesso già ammortizzate per intero, rivelatesi difettose.

Costo storico al 31/12/1999	10.003.645
Incrementi dell'anno	0
Decrementi dell'anno	- 269.997
Costo storico al 31/12/2000	9.733.648

Fondo di ammortamento al 31/12/1999	10.003.645
Utilizzo del fondo	- 269.997
Ammortamento dell'esercizio	0
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	9.733.648

8) Impianti elettronici (Lit. 7.320.000)

La posta concerne il costo sostenuto per l'acquisto del sistema elettronico di rilevazione delle presenze del personale in servizio e per l'impianto di illuminazione di emergenza delle vie di fuga previsto dalla L. 626/94.

Costo storico al 31/12/1999	4.800.000
Incrementi dell'anno	2.520.000
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	7.320.000
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	1.440.000
Ammortamento dell'esercizio	2.196.000
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	3.636.000

9) Attrezzatura d'ufficio (Lit. 10.223.760)

Rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature varie d'ufficio (es: taglierina a leva, macchina rilegatrice, lavagna magnetica, condizionatori e ventilatori, ecc.).

Costo storico al 31/12/1999	196.200
Incrementi dell'anno	10.027.560
Decrementi dell'anno	0
Costo storico al 31/12/2000	10.223.760
Fondo di ammortamento al 31/12/1999	39.240
Ammortamento dell'esercizio	2.044.752
Fondo di ammortamento al 31/12/2000	2.083.992

• Attività finanziarie (Lit. 126.912.229.726)

La posta concerne gli investimenti finanziari in essere alla data di chiusura dell'esercizio, rappresentati dai titoli (azioni, obbligazioni, fondi comuni di investimento) gestiti, in nome e per conto dell'Ente, dalle due società di gestione (Ersel SIM – presso la quale sono aperti due conti di gestione, dei quali uno investito esclusivamente in fondi comuni della società INVESCO - e Ing SGR).

Come detto in premessa, in applicazione del disposto del I comma, numero 9, dell'art. 2426 del Codice civile, gli stessi sono stati valutati al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il metodo del c.d. "costo medio ponderato") e il loro valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (quest'ultimo individuato, in applicazione del principio contabile nazionale nr. 20, par. 7.2, nella media aritmetica semplice delle quotazioni del mese di dicembre), procedendo quindi, ove necessario, alle necessarie rettifiche negative di valore (v. posta "Svalutazione attività finanziarie" nella voce "Oneri finanziari" del Conto Economico).

Le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando il medesimo principio generale del minor valore tra quello di costo e quello desumibile dall'andamento del mercato: quest'ultimo valore, espresso in moneta estera, è stato convertito al cambio di fine esercizio.

Nello specifico, l'andamento dei mercati finanziari nel corso dell'anno 2000 è stato caratterizzato, in estrema sintesi, per quanto attiene in particolar modo al settore azionario, da una prima parte dell'anno in forte crescita (fino ad un massimo raggiunto nei mesi di aprile e maggio) e una fine dell'anno (in particolare i mesi di novembre e, soprattutto, dicembre) assolutamente negativi, tanto da comportare, nel complesso, una sensibile diminuzione, su base annua, degli indici azionari di riferimento.

A tal fine si espone, di seguito, con riferimento al c.d. "*benchmark di riferimento*" determinato dall'Ente (e fornito ai gestori quale strumento per la valutazione delle loro performance), il raffronto tra il valore al 1/1/2000 e quello al 31/12/2000, sia espresso in valuta originaria sia in Euro (cioè convertendo il valore degli indici espressi in valute diverse in Euro, comprendendo, quindi, anche le variazioni, in positivo o in negativo, dell'andamento dei rapporti di cambio). Dall'esame delle due tabelle è possibile evincere che l'andamento negativo dei mercati finanziari nel loro complesso (- 0,788%) è stato parzialmente compensato dalla forte svalutazione dell'Euro nei confronti delle altre principali valute (avendo l'Ente investito in misura considerevole anche nei mercati extra-Euro), con un risultato complessivo pari al 1,075%.

Benchmark di riferimento (in valuta locale)

Indice	Peso %	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
		al 01/01/2000	al 01/01/2000	al 31/12/2000	al 31/12/2000
MSCI USA	25,43	1.445,856	25,430	1.249,864	21,983
MSCI GERMANIA	7,75	917,253	7,750	817,861	6,910
MSCI UK	6,82	1.974,226	6,820	1.841,395	6,361
JP MORGAN EMU	50	155,200	50,000	165,570	53,341
JP MORGAN UK	5	339,730	5,000	367,930	5,415
BOT	5	217,470	5,000	226,230	5,201
Totale	100		100,000		99,212

Rendimento benchmark 1/1/2000 - 31/12/2000 **-0,788**

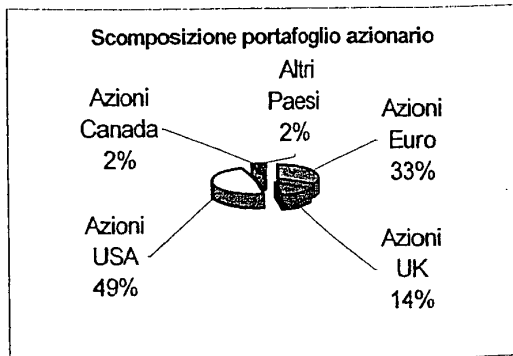
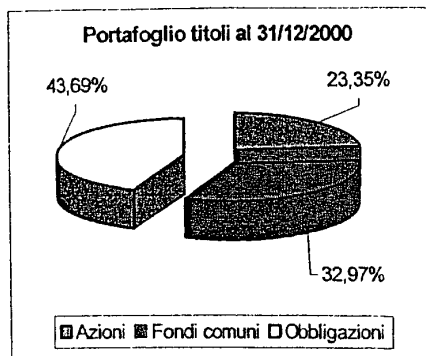
Benchmark di riferimento (in Euro)

Indice	Peso %	Valore assoluto	Valore relativo	Valore assoluto	Valore relativo
		al 01/01/2000	al 01/01/2000	al 31/12/2000	al 31/12/2000
MSCI USA	25,43	1.445,856	25,430	1.249,864	23,837
MSCI GERMANIA	7,75	917,253	7,750	817,861	6,910
MSCI UK	6,82	1.974,226	6,820	1.841,395	6,366
JP MORGAN EMU	50	155,200	50,000	165,570	53,341
JP MORGAN UK	5	339,730	5,000	367,930	5,419
BOT	5	217,470	5,000	226,230	5,201
Totale	100		100,000		101,075

Rendimento benchmark 1/1/2000 - 31/12/2000 **1,075**

Il valore complessivo del portafoglio titoli al 31/12/2000, valutato secondo il principio sopra richiamato, può essere così scomposto (importi in migliaia di Lire):

Asset	Valore contabile al 31/12/2000	% sul totale
Azioni Euro	9.822.763	
Azioni UK	4.178.380	
Azioni USA	14.212.661	
Azioni Canada	716.682	
Azioni Altri Paesi	700.528	
Azioni	29.631.013	23,35%
Fondi comuni	41.837.590	32,97%
Obbligazioni	55.443.626	43,69%
Totale	126.912.229	100,00%



Come sopra esposto, il principio contabile impone di non superare, nella valutazione a fine anno delle attività finanziarie, il costo storico di acquisto, non permettendo, pertanto, di tener conto delle plusvalenze “implicite” maturate al termine dell'anno, cioè dei maggior valori di mercato dei titoli rispetto al predetto costo storico, se non effettivamente realizzati attraverso la dismissione.

Tuttavia, al fine di fornire una più compiuta informazione, si rappresenta che, ove fosse stato possibile tener conto anche di tali plusvalenze “latenti” (maturate ma non realizzate), il valore delle attività finanziarie sarebbe stato superiore di Lit. 1.604.557.102 ed in particolare:

Asset	Maggior valore al 31/12/2000 non iscrivibile in bilancio
Azioni Euro	427.990.771
Azioni UK	80.549.109
Azioni USA	111.149.639
Azioni Canada	4.560.850
Fondi comuni	407.145.058
Obbligazioni	573.161.675
Totale	1.604.557.102

• **Crediti verso iscritti (Lit. 40.363.395.999)**

La posta rappresenta il complesso dei crediti vantati dall'Ente nei confronti degli iscritti per contributi dovuti e non ancora versati, per gli anni di contribuzione 1996, 1997, 1998, 1999 e 2000: per quest'ultimo, in particolare, il dato è stato ottenuto detraendo, dal totale della contribuzione presuntivamente dovuta (pari ad un totale di Lit. 49.915.001.319 – vedi voce “Proventi contributivi” del Conto economico), il totale della contribuzione versata a titolo di acconto per lo stesso anno (per un totale di Lit. 26.746.122.143).

Nella posta sono evidenziati, inoltre, gli importi dovuti dagli iscritti a titolo di sanzioni (sia per tardivo/omesso versamento che per tardiva/omessa dichiarazione) e di interessi (per omesso o tardivo versamento), che, peraltro, per prudenza (non essendo ancora iniziata la fase di recupero coatto degli stessi crediti e anche in relazione al provvedimento di sanatoria delle irregolarità contributive recentemente approvato dagli Organi Statutari e tuttora al vaglio dei Ministeri Vigilanti) sono stati interamente accantonati in apposito fondo del passivo (voce “Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni”).

In particolare:

Crediti verso iscritti anno 1996 (Lit. 1.773.424.358)

- Crediti v/iscritti per soggettivo 1996	Lit.	590.532.033
- Crediti v/iscritti per integrativo 1996	Lit.	32.181.900
- Crediti v/iscritti per interessi 1996	Lit.	132.780.656
- Crediti v/iscritti per sanzioni 1996	Lit.	1.017.929.769

Crediti verso iscritti anno 1997 (Lit. 3.264.992.611)

- Crediti v/iscritti per soggettivo 1997	Lit.	1.022.339.163
- Crediti v/iscritti per integrativo 1997	Lit.	85.295.000
- Crediti v/iscritti per maternità 1997	Lit.	37.014.000
- Crediti v/iscritti per interessi 1997	Lit.	207.983.663
- Crediti v/iscritti per sanzioni 1997	Lit.	1.912.360.785

Crediti verso iscritti anno 1998 (Lit. 6.464.341.311)

- Crediti v/iscritti per soggettivo 1998	Lit.	1.971.282.459
- Crediti v/iscritti per integrativo 1998	Lit.	186.391.000
- Crediti v/iscritti per maternità 1998	Lit.	56.397.100
- Crediti v/iscritti per interessi 1998	Lit.	465.038.893
- Crediti v/iscritti per sanzioni 1998	Lit.	3.785.231.859

Crediti verso iscritti anno 1999 (Lit. 5.647.632.350)

- Crediti v/iscritti per soggettivo 1999	Lit.	2.190.652.793
- Crediti v/iscritti per integrativo 1999	Lit.	167.340.790
- Crediti v/iscritti per maternità 1999	Lit.	99.534.120
- Crediti v/iscritti per interessi 1999	Lit.	330.861.366
- Crediti v/iscritti per sanzioni 1999	Lit.	2.859.243.281

Crediti verso iscritti anno 2000 (Lit. 23.213.005.369)

- Crediti v/iscritti anno 2000	Lit.	23.168.879.176
- Crediti v/iscritti per interessi 2000	Lit.	44.126.193

Con particolare riferimento ai crediti per interessi e sanzioni, la seguente tabella ne riepiloga la composizione per tipologia e per anno:

	Interessi	Sanzioni	Totali per anno
Anno 1996	132.780.656	1.017.929.769	1.150.710.425
Anno 1997	207.983.663	1.912.360.785	2.120.344.448
Anno 1998	465.038.893	3.785.231.859	4.250.270.752
Anno 1999	330.861.366	2.859.243.281	3.190.104.647
Anno 2000	44.126.193	0	44.126.193
Totali per tipologia	1.180.790.771	9.574.765.694	10.755.556.465

- **Altri crediti (Lit. 8.671.423.564)**

La voce comprende:

- 1) gli anticipi versati ai fornitori e da questi non ancora fatturati entro la fine dell'anno;

Fornitori c/anticipi	Lit.	19.800
-----------------------------	-------------	---------------

- 2) i crediti verso gli stessi fornitori (in particolare nei confronti della Telecom Italia Mobile per una nota credito ancora non rimborsata);

Fornitori c/crediti	Lit.	94.258
----------------------------	-------------	---------------

- 3) i crediti verso l'Ente Poste, rappresentato dal "fondo" versato per la macchina affrancatrice e non ancora utilizzato;

Crediti verso Poste per affrancatrice	Lit.	2.956.300
--	-------------	------------------

- 4) il credito verso il fornitore "Prontobollo" per l'ammontare dei "buoni", prepagati, ma non ancora utilizzati;

Crediti verso fornitore Prontobollo	Lit.	692.640
--	-------------	----------------

- 5) il credito verso la società "Gemeaz" per l'ammontare dei buoni pasto acquistati nel mese di dicembre in eccedenza rispetto alle necessità e, pertanto, non ancora utilizzati (cioè distribuiti al personale) alla fine dell'esercizio;

Crediti per buoni pasto	Lit.	161.741
--------------------------------	-------------	----------------

- 6) il credito verso l'Erario per i due acconti IRAP versati nei mesi di giugno e novembre del 2000 (il debito per l'imposta di competenza dell'anno è evidenziato separatamente nella relativa voce del passivo);

Credito per acconto IRAP	Lit.	44.155.000
---------------------------------	-------------	-------------------

- 7) il credito verso l'INPS per l'importo degli assegni familiari anticipati ai dipendenti e che sono stati recuperati in sede di versamento, a gennaio dell'anno 2001, del debito complessivo evidenziato nel modello DM10;

Crediti v/INPS per assegni familiari	Lit.	40.000
---	-------------	---------------

- 8) i crediti per depositi cauzionali versati dall'Ente, di cui Lit. 135.000 all'ACEA in relazione alle utenze elettriche attivate presso l'immobile di Via Cesalpino e Lit. 6.472.988 all'Ente Poste per quanto attiene alle spese di spedizione dei primi due numeri del notiziario autonomo dell'Ente (tale importo sarà poi utilizzato a partire dalla terza spedizione);

Depositi cauzionali	Lit.	6.607.988
----------------------------	-------------	------------------

- 9) l'importo versato, alla fine del mese di ottobre, in occasione della stipula del contratto preliminare di acquisto dell'immobile di Via Cesalpino: tale somma, al momento della conclusione del contratto definitivo (gennaio 2001), è stata imputata in conto del prezzo di acquisto;

Caparre confirmatorie Lit. 700.000.000

- 10) i crediti nei confronti della società di gestione ING per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari, sia in Lire italiane che in valute estere (in particolare dollari statunitensi);

Crediti v/ING per GPM Lit. 162.529.043

Crediti v/ING per disponibilità in valute estere Lit. 4.877.694

- 11) i crediti nei confronti della società di gestione Ersel per le disponibilità monetarie liquide risultanti a fine esercizio, non investite in strumenti finanziari, su uno dei due conti di gestione;

Crediti v/Ersel per GPM/191329 Lit. 528.554.461

- 12) i crediti, nei confronti delle controparti acquirenti, derivanti da operazioni su titoli esteri (vendita e contemporaneo riacquisto) compiute, negli ultimi giorni dell'anno, dalla società di gestione Ing al fine di poter realizzare le plusvalenze implicite maturate su tali titoli, il cui regolamento monetario (in valuta estera) è stato realizzato nei primi giorni dell'anno 2001. La posta, pertanto, è da mettere in relazione con l'analoga voce del passivo ("Debiti in valuta estera" nella voce "Debiti diversi") che rappresenta, per le stesse operazioni, il debito dell'Ente nei confronti delle controparti per le contestuali operazioni di riacquisto: la modesta divergenza dei due importi deriva dalle lievi differenze tra i prezzi unitari delle contestuali operazioni di vendita e di riacquisto (c.d. differenza tra i prezzi "denaro" e "lettera").

Crediti in valuta estera Lit. 7.128.293.639

Per completezza di informazione, nel rammentare che, in applicazione del principio contabile nr. 26, tali crediti e debiti in moneta estera, essendo a breve termine (cioè con scadenza non eccedente i dodici mesi), sono stati esposti al cambio in vigore al 31/12/2000, si espone la composizione in valuta di tali crediti e il tasso di cambio applicato:

Tipologia	Ammontare in valuta	Cambio al 31/12/2000 (Euro/Valuta)
Crediti in Dollari Canadesi	149.675	1,3965
Crediti in Sterline Inglesi	298.331,76	0,6241
Crediti in Dollari USA	2.881.068,63	0,9305

- 13) il credito nei confronti dell'Erario per il credito d'imposta (sia nella misura c.d. "piena" – art. 14 del D.P.R. 917/86 – che c.d. "limitata" – art. 11, comma 3-bis) sui dividendi distribuiti da società residenti e percepiti nel periodo d'imposta, nella misura pari al 58,73% degli stessi. Tali crediti, come noto, ai fini del calcolo dell'IRPEG dovuta dall'Ente (v. voce "Irpeg" del Conto economico), sono dapprima computati in aumento della base imponibile (v. voce "Crediti d'imposta sui dividendi" della sezione "Ricavi" del Conto economico) e, successivamente, in diminuzione dell'imposta dovuta.

Erario c/crediti d'imposta Lit. 92.441.000